

COMUNE.

Risposta alla Corte dei conti. Proroga al 31 maggio, assunzioni dall'1 giugno. Poi i nuovi bandi

Lsu alla firma dei contratti

MICHELE GUCCIONE

Con una sola delibera la Giunta comunale ha risposto ai rilievi della Corte dei conti («abbiamo applicato le disposizioni delle leggi nazionali e della Finanziaria 2008»), ha prorogato fino al 31 maggio i contratti a termine degli Lsu non ancora stabilizzati (per guadagnare tempo) e ha rimodulato la procedura per completare la stabilizzazione degli ultimi precari.

A metà mese sarà bandito il nuovo concorso per stabilizzare Lsu nel corpo dei vigili urbani «ma recependo la sentenza del Consiglio di Stato - spiega Sandra Biasini della Uil - che ha innalzato l'età a 45 anni e ha stabilito che il visus di 10 decimi va inteso anche con correzione con lenti da vista. Dunque i criteri più flessibili aumenteranno il numero di idonei e consentiranno di coprire i tanti vuoti (almeno 350) nella

pianta organica di via Dogali».

Dal 4 maggio partirà un calendario per invitare gli Lsu, risultati idonei alle selezioni per le categorie A e D, a sottoscrivere i contratti di stabilizzazione nelle rispettive categorie, con ritmo di 600 a settimana, presso due postazioni con tre ufficiali di firma, una presso il settore Risorse umane in via Garibaldi e una in via IV Aprile.

Le assunzioni avranno decorrenza dall'1 giugno. Queste le tappe: dal 4 maggio ausiliari servizi scolastici (370 unità), portieri, custodi, operatori di servizi generali, manovali, attacchini; dall'11 maggio ausiliari servizi scolastici, collaboratori amministrativi; dal 13 maggio addetti impianti idrici e termici, saldatori e muratori; dal 15 maggio cuochi e autisti; dal 20 maggio messi; dal 22 collaboratori servizi scolastici, 250 collaboratori dei servizi culturali, vivaisti.

Si aggiungeranno a quanti hanno già sottoscritto i contratti nei mesi scorsi, fra cui quelli del consorzio Palermo Lavoro e la categoria C dei contabili.

Il totale dovrebbe dare 2.839 stabilizzati. Qualcuno potrebbe non firmare o optare per altre categorie nelle quali è risultato pure idoneo. Si farà ricorso a scorrimento di graduatorie e a compensazione fra categorie equivalenti.

Il 27 maggio, esaurita questa fase, l'amministrazione farà il conto dei posti rimasti vuoti e li rimetterà a bando per i circa 400 precari risultati non idonei o che non hanno aderito ai bandi.

«Si dovrà fare una circolare - annuncia Sandra Biasini - per prevedere nei nuovi bandi riserve per disabili e invalidi, figure finora non incluse. Ma alla fine penso che riusciremo a completare per tutti la stabilizzazione nel migliore dei modi possibili».